SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010 SETTORE CONCORSUALE 05/E1 – Biochimica generale SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10 – Biochimica

(Selezione indetta con D.R. n. 109 del 11.02.2020)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 25 marzo, alle ore 11.30, si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n 303 del 18.03.2020 è presente al completo ed è così costituita:

Prof. Adolfo Amici

Prof. ssa Nadia Raffaelli Prof. ssa Gabriella Tedeschi

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Nadia Raffaelli e del Segretario nella persona del Prof. Adolfo Amici.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4º grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

Per i lavori in collaborazione, sia con i commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, **l'apporto individuale** dei candidati sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: posizione del nome del candidato, quale primo autore o "corresponding author"; coerenza con il resto dell'attività scientifica se la posizione del candidato non risultasse primo autore o "corresponding author".

Delle pubblicazioni presentate la Commissione valuterà le seguenti categorie solo se **indicizzate Scopus o Wos: articoli, review, letters e capitoli di libri.**

La Commissione constata che il numero dei candidati è pari a 2, quindi inferiore a 6, e pertanto sono tutti ammessi alla discussione

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di **40** punti per i titoli e **60** punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI **100**)

TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 40

dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero	fino a un massimo di punti 4
attività didattica istituzionale a livello universitario in Italia o all'estero per insegnamenti in discipline del settore BIO10: 1 punto per anno accademico	fino a un massimo di punti 3
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a un massimo di punti 10

-se in istituti stranieri: <u>1 punto per anno (e in proporzione frazionato in mesi)</u> -se in istituti italiani: <u>0.7 punti per anno (e in proporzione frazionato in mesi)</u>	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, attraverso l'ottenimento di finanziamenti mediante procedure selettive	fino a un massimo di punti 10
-progetti finanziati pertinenti al settore BIO10 coordinati in qualità di Principal Investigator o Co-Applicant: <u>2 punti per</u> <u>ogni progetto</u>	
-progetti finanziati pertinenti al settore BIO10 a cui il candidato ha partecipato: <u>1 punto per ogni progetto</u>	
titolarità di brevetti	fino a un massimo di punti 4
-se europei/internazionali: 1 punto per brevetto	
-se italiani: <u>0.5 punti per brevetto</u>	
relatore a congressi, convegni e workshops nazionali e internazionali pertinenti il settore BIO10:	fino a un massimo di punti 5
-se internazionali: 1 punto per ogni congresso	
-se nazionali: <u>0.5 punti per ogni congresso</u>	
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca pertinente il settore BIO10	fino a un massimo di punti 4
- se internazionali: 1 punto per ogni premio	
-se nazionali: 0.5 punti per ogni premio	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 60 (A per N°pubbl. +B+C)

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 0.5
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 0.5
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica facendo riferimento al quartile in cui è collocata la rivista nella Subject Category più favorevole, utilizzando il seguente criterio:	massimo di punti 0.5
se in Q1: punti 0.5 se in Q2: punti 0.4 se in Q3: punti 0.2 se in Q4: punti 0.1	

se senza Impact Factor: punti 0.05	
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	massimo di punti 0.5

Totale A punti 2

Nel valutare le pubblicazioni la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:

numero totale delle citazioni	massimo di punti 5
Se n citazioni ≥ 230: punti 5 Se n. citazioni comprese tra 130 e 230: punti 2 Se n. citazioni ≤ 130: punti 1	
indice di Hirsch	massimo di punti 5
Se IH ≥7: punti 5 Se IH <7: punti 2	

Totale B punti 10

La commissione inoltre valuterà:

produzione scientifica complessiva	massimo di punti 10
- intensità, continuità temporale, consistenza: massimo 5 punti	
- tesi di dottorato: massimo 5 punti	

Totale C punti 10

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Considerato che il numero dei candidati è inferiore a 6 la Commissione ammette tutti alla discussione che si terrà il giorno 24 aprile alle ore 15.30 presso l'Area di Biochimica del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali. La Commissione ha richiesto al Rettore l'autorizzazione a effettuare la discussione in modalità telematica.

Si trasmette il file relativo all'elenco degli ammessi da pubblicare sul sito di Ateneo.

La Commissione si aggiorna alle ore 14.00 del giorno 24 aprile 2020.

La seduta termina alle ore 12.30 Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Adolfo Amici Prof.ssa Nadia Raffaelli Prof.ssa Gabriella Tedeschi

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).